

Saggio

# Ricaldone ci trasporta tra le pagine della fame figlia dei conflitti

«Forse non capiterà da noi, ma nemmeno troppo lontano. Quarantacinque paesi africani importano grano russo e ucraino. Tra questi l'Egitto è ai primi posti», scrive nella premessa di questo viaggio letterario "Tra le pagine della fame" di Luisa Ricaldone già docente di letteratura italiana contemporanea all'università di Torino, portandoci immediatamente dentro il vivo delle conseguenze del conflitto tra Russia e Ucraina. La fame è una di queste. Riguarda la vita delle popolazioni africane, incide sui movimenti migratori e dunque riguarda direttamente la nostra vita futura. Il saggio di Luisa Ricaldone che è stata anche presidente della Società italiana delle Letterate e che fa parte della giuria del Concorso letterario nazionale "Lingua Madre". La fame è stata nel corso della storia (ed è tuttora) uno strumento di potere nella geopolitica, insieme

me universale quanto drammatico. Ma ha anche un suo vissuto esistenziale, individuale, di crescita e di dolore. Nel volume di Luisa Ricaldone c'è una galleria di dipinti letterari che costituiscono altrettanti inviti alla lettura. Come dice Doris Lessing, la grande scrittrice zimbawese di origine britannica, premio Nobel nel 2007: "non vi è alcun dubbio la letteratura fa un lavoro migliore della verità".

In una storia della fame, tenendo un filo allusivo all'attualità, non poteva mancare un riferimento al-

le strage per fame in Ucraina, diverse nel tempo, ma gualmente terribili negli effetti. "Stalin sapeva?", si chiedeva il grande Vasilij Grossman. La risposta non c'è ma indubbiamente lo sterminio dei contadini che producevano il grano che nutriva l'intera Urss è stato uno degli abomini del sistema sovietico (sotto un'immagine ucraina durante la carestia).

Per Dacia Maraini c'è parentela tra l'astinenza dal cibo come sublimazione della fisicità e l'anoressia, come racconta in "Chiara di Assisi. Elogio della disobbedienza". Il percorso verso la "meravigliosa terribile libertà di essere nudi al mondo", il nucleo del discorso della Maraini si Chiara, ci porta nella letteratura contemporanea al tema dell'anoressia, affrontato tra le altre da Alessandra Arachi, Roxane Gay e Michela Marzano.



◀ **Luisa Ricaldone**  
Tra le pagine della fame. Un viaggio letterario SEB 27

© RIPRODUZIONE RISERVATA

